



# COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA

*MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE*

Provincia di Rieti

## REGOLAMENTO

### **“SOSTEGNO ALLA CITTADINANZA”**

***Progetto: Servizio Civico***

Il presente Regolamento:

- 1) E' stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/03/2014 con atto n. 8;
- 2) E' stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_;
- 3) E' entrato in vigore il \_\_\_\_\_ primo giorno del mese successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione .

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DISTRETTO SOCIO SANITARIO RI/1**

**Rieti Comune Capofila**

**Assessorato alle Politiche Sociali**

**Piano Piccoli Comuni anno 2012**

*Ascrea, Castel di Tora, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Nespolo, Paganico, Turania, Belmonte, Roccasinibalda, Torricella Sabina, Longone Sabino, Greccio, Monte S. Giovanni in Sabina, Montenero Sabino, Rivodutri, Labro, Morro Reatino, Colli sul Velino*

**REGOLAMENTO**

**“SOSTEGNO ALLA CITTADINANZA”**

**Progetto: Servizio Civico**

**(Svolgimento di attività di pubblico interesse e pubblica utilità)**

**Concessione di sussidi economici finalizzati al reinserimento sociale di soggetti svantaggiati.**

**Art. 1 OGGETTO**

Il presente Regolamento ha come oggetto l'attivazione nel territorio dei Piccoli Comuni afferenti al Distretto Socio - Sanitario RI/1 del **PROGRAMMA DI “SOSTEGNO ALLA CITTADINANZA” – Progetto: Servizio Civico.**

Si tratta di coinvolgere soggetti appartenenti alle fasce più svantaggiate in attività di pubblico interesse e di pubblica utilità, avente carattere di volontarietà, di flessibilità, di temporaneità e di saltuarietà, non assimilabile né sostituibile con il lavoro dipendente o autonomo, concedendo sussidi economici con la finalità del loro reinserimento sociale.

Il sussidio per lo svolgimento di tale servizio **non** è cumulabile con altri interventi di natura economica e di contrasto alla povertà erogati dai Servizi Sociali del Comune di residenza.

**Art. 2 FINALITA'**

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono:

- attivare una strategia di inclusione sociale orientata al mantenimento e potenziamento delle capacità personali;
- valorizzare la dignità della persona in difficoltà, favorendo la sua integrazione sociale mediante un impegno a favore della collettività;
- costituire una forma di assistenza alternativa alla mera erogazione di contributi economici.

**Art. 3 DESTINATARI**

Sono destinatari del progetto Servizio Civico i nuclei familiari, persone singole, cittadini stranieri comunitari e cittadini extracomunitari in possesso di carta di soggiorno (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo) che abbiano i seguenti requisiti:

- **residenza** nei Piccoli Comuni afferenti al Distretto Socio Sanitario RI/1 da almeno 12 mesi;
- abilità al lavoro;
- inoccupati, disoccupati;
- che abbiano compiuto il 18° anno di età;
- che versano in grave stato di indigenza economica e con problematiche sociali, personali e familiari, accertate dal Servizio Sociale del Comune di residenza;
- con un reddito familiare annuo ISEE **non** superiore ad **€ 6.246,89 ( Da aggiornarsi annualmente in base ai dati Istat);**
- privi di altri programmi di inclusione socio-lavorativa sostenuti da finanziamenti pubblici o privati.

In osservanza dei principi dell'integrazione socio-sanitaria dei servizi territoriali, possono essere ammessi al progetto Servizio Civico anche i soggetti in carico al Ser.T. (Tossicodipendenti e Alcolodipendenti) e al Dipartimento di Salute Mentale della Azienda USL di Rieti, previa richiesta e valutazione dei responsabili dei servizi.

L'accesso al servizio è consentito, nell'anno di riferimento, ad **un solo componente** per nucleo familiare.

#### **Art. 4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I cittadini interessati a partecipare alle attività del progetto Servizio Civico, dovranno presentare apposita domanda al Servizio Sociale del Comune di residenza, redatta su un modulo predisposto dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Rieti capofila del Distretto RI/1.

Nell'istanza dovranno essere dichiarati i seguenti requisiti:

- residenza da almeno 12 mesi nel Comune;
- composizione nucleo familiare;
- reddito familiare annuo ISEE **non** superiore ad **€ 6.246,89;**
- stato di disoccupazione certificato dal Centro per l'impiego;
- dichiarazione di non usufruire, al momento della richiesta, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da finanziamento pubblico e/o privato;
- la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente;
- disponibilità alla produzione di eventuali altri documenti, anche a richiesta dell'ufficio, atti a comprovare particolari situazioni di bisogno.

*La certificazione dello stato di idoneità fisica allo svolgimento delle attività di pubblico interesse e di pubblica utilità dovrà essere prodotta successivamente alla comunicazione di avvio al programma di intervento.*

Eventuali variazioni circa i requisiti di cui sopra dovranno essere tempestivamente comunicate, dietro presentazione di apposita documentazione, all'Ufficio Servizi Sociali di residenza.

verranno fissati con successivo Avviso pubblico.

#### **Art. 5 DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO**

Il Servizio Sociale di residenza, una volta stilata la graduatoria definitiva per ogni area d'intervento, procederà a convocare ciascun cittadino ammesso al programma e con lo stesso procederà alla stesura del "Progetto Individualizzato di intervento". In tale progetto verranno definiti gli impegni, basati sulle caratteristiche ed abilità personali, che il soggetto dovrà rispettare al fine di costruire percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

## **Art. 6 AREE DI ATTIVITA'**

Il progetto prevede i seguenti ambiti per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità:

- Servizi di accompagnamento e vigilanza sullo scuolabus;
- Servizi di salvaguardia, cura e manutenzione del verde pubblico;
- Servizi di pulizia degli spazi e locali comunali.

L'assegnazione delle singole attività a ciascun beneficiario, anche se indicate come preferenza, è valutata dal Servizio Sociale di residenza ed inserita nel Progetto Individualizzato, tenendo conto delle attitudini e delle esperienze lavorative dello stesso. L'accettazione da parte dell'interessato al suddetto Progetto e, pertanto, alle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio.

## **Art. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Il numero dei beneficiari da ammettere al Programma sarà definito in base alle disponibilità assegnate ad ogni singolo Comune dal Distretto RI/1 sulle risorse disponibili e provenienti dal fondo regionale dedicato.

La valutazione delle domande e la relativa formazione della graduatoria degli aventi diritto verrà effettuata tenendo conto:

- della documentazione prodotta;
- della valutazione dello stato di reale bisogno risultante dal parere tecnico-professionale dell'Assistente Sociale di residenza.

L'équipe di lavoro che valuterà le istanze sarà composta dai componenti dell'Ufficio Servizi sociali del comune di residenza dell'utente.

La graduatoria verrà redatta nel rispetto dei seguenti criteri:

### **ISCRIZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO**

Iscrizione fino ad 1 anno	punti 0,50
Iscrizione da 1 a 5 anni	punti 1
Iscrizione da oltre 5 anni	punti 1,50

### **PRESENZA DI MINORI NEL NUCLEO FAMILIARE**

n. 1 minore	punti 1
n. 2 minori	punti 2
n. 3 minori	punti 3
n. 4 minori	punti 4
oltre	punti 5

### **CARICHI FAMILIARI**

n. 1	punti 1
n. 2	punti 2
oltre	punti 3

### **CERTIFICAZIONE DI INVALIDITA'**

Inferiore al 60%	punti 0,50
dal 61% al 74%	punti 1
dal 75% al 99%	punti 1,50
100%	punti 2

### **REDDITO FAMILIARE ANNUO ISEE (comprensivo dei Redditi esenti Irpef):**

- ISEE da €. 0,00 a 1.246,89	punti 5;
- ISEE da €. 1.246,90 a 2.446,89	punti 4;
- ISEE da €. 2.446,90 a 3.646,89	punti 3;

- ISEE da €. 3.646,90 a 4.846,89                      punti 2;
- ISEE da €. 4.846,090 a 6.246,89                    punti 1;

### **STATO DI PARTICOLARE BISOGNO:**

Il Servizio Sociale di residenza, mediante valutazione dello stato di bisogno, potrà segnalare la situazione della singola persona o del nucleo familiare già in carico ed attribuire un punteggio da **un minimo di 2 punti ad un max di 6.**

I casi particolari possono riguardare ad esempio ex tossicodipendenti ed alcolodipendenti, soggetti in trattamento terapeutico che accettino e rispettino in maniera rigorosa le prescrizioni stabilite dal Ser.T. della ASL di appartenenza (in questo caso il venir meno anche ad un solo degli impegni assunti, senza giustificato motivo, è causa di immediata sospensione dal progetto), ex detenuti, soggetti che devono essere sottoposti a misure alternative alla detenzione, soggetti con patologie invalidanti, nuclei monogenitoriali con genitore disoccupato, improvvisa disoccupazione del percettore di reddito, soggetti sottoposti a provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria.

L'Assistente Sociale incaricata del caso redige una relazione all'apposita Commissione, indicando le specifiche motivazioni.

**A parità di punteggio il diritto alla precedenza verrà attribuito in base all'arrivo della domanda al protocollo generale.**

### **Art. 8 COMPENSO ECONOMICO**

Il Servizio Civico prevede l'**obbligo di prestare una attività di pubblica utilità e/o pubblico interesse** che deve essere svolta con impegno a favore della propria Comunità e sarà corrisposto per tale servizio un compenso commisurato alle giornate effettivamente prestate.

In assenza dello svolgimento dell'attività assegnata, il contributo **non** potrà essere erogato.

Il compenso mensile è previsto in € 300,00 per un impegno orario di n. 10 ore settimanali per una durata di mesi n. 3 , definito anche tenendo conto dell'attività che verrà attribuita.

Il suddetto compenso **è un intervento alternativo** alla mera assistenza economica erogato ai soggetti in stato di bisogno.

Il Servizio Sociale di residenza effettuerà adeguate **verifiche** finalizzate ad accertare che il beneficiario svolga con impegno e costanza il servizio assegnato.

Il contributo economico forfettario **non** è soggetto a ritenuta di legge.

L'attività prestata **non** determina l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di lavoro che possa vincolare l'Amministrazione Comunale partecipante al progetto all'assunzione del beneficiario.

Si precisa, pertanto, che dette prestazioni **non** costituiscono rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di prestazioni di natura assistenziale a carattere volontario.

I soggetti interessati dichiarano di conoscere tale circostanza già all'atto della domanda e di accettare tutte le condizioni disciplinate dall'Assessorato alle Politiche Sociali, con la sottoscrizione e presentazione della stessa.

I soggetti avviati potranno essere coinvolti per un periodo **non** superiore ai **sei** mesi nell'arco dell'anno di riferimento.

### **Art. 9 ESCLUSIONI**

Sono esclusi dal progetto coloro i quali:

- Il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità superi € **6.246,89** annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- che non siano residenti nei Comuni del Distretto;
- che non risultino abili al lavoro;
- che svolgano attività lavorativa;
- che rifiutino di essere inseriti nell'attività indicata dall'Amministrazione Comunale;
- che presentino la domanda oltre il limite stabilito dal Bando;
- che pongano in essere azioni tali da arrecare pregiudizio allo svolgimento delle attività programmate, all'equilibrio dei gruppi o delle persone coinvolte nelle attività, al danneggiamento delle attrezzature e dei luoghi dove si svolge l'attività e qualora il contributo economico mensile **non** venga utilizzato per far fronte al soddisfacimento dei bisogni primari per se e per il proprio nucleo familiare.

#### **Art. 10 RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO**

In caso di rinuncia al servizio, il rinunciatario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta.

Inoltre per motivi esclusivamente organizzativi il beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente le assenze.

Il progetto s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi altre alternative rispetto all'intervento previsto presente regolamento.

Sia l'Amministrazione Comunale che l'utente, possono per giustificati motivi recedere dall'accordo con semplice comunicazione scritta.

#### **Art. 11 VERIFICHE**

L'Amministrazione Comunale avrà cura di effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze e mediante confronto con i dati già a disposizione dell'Amministrazione Comunale..

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso.

Tutti i dati dei quali l'Amministrazione entrerà in possesso nell'ambito delle attività previste nel successivo bando, saranno trattati nel pieno rispetto del D.LGS. n. 196/2003 e successive modificazioni.

#### **Art. 12 ENTRATA IN VIGORE**

- 4) 1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello dell'avvenuta pubblicazione .